

Architettura come incontro di culture

Posted on April 3, 2017 by Fabio

Lo studio Nomade Architettura e Interior Design ci spiega come l'incontro con culture di Paesi lontani possa dare spunto a soluzioni architettoniche originali e personalizzate.



Ci parli della storia di Nomade Architettura e Interior Design?

Nomade architettura è nata nell'estate del 2010: quando sono tornata in Italia dopo una bella esperienza di studio e lavoro a Londra, ho deciso di "buttarmi" ed aprire uno studio di architettura tutto mio.

Il nome, Nomade, è sinonimo della voglia ed intenzione (poi ampiamente realizzata!) di sviluppare progetti in più parti del mondo, mantenendo così uno spirito internazionale, non relegandoci solamente al territorio Italiano.

Stiamo per compiere il nostro settimo compleanno; lo studio è cresciuto parecchio ed i progetti di cui ci occupiamo hanno respiro sempre più ampio.

Cos'è il relooking e che vantaggi ha rispetto ad una tradizionale ristrutturazione? Puoi farci un esempio?

Il relooking è un servizio che per prime abbiamo portato in Italia nel 2010. E' un servizio, facile, economico ed alternativo rispetto ad una tradizionale ristrutturazione.

Il **relooking** parte dal presupposto di non "toccare" murature ed impianti e di intervenire su un involucro già realizzato, questo per semplificare i lavori, renderli più economici e meno invasivi (oltre ad evitare le seppur semplici questioni burocratiche, necessariamente legate ai permessi da chiedere in comune).

Il relooking può esser applicato a qualsiasi ambiente, arredato o meno, il fine ultimo è intervenire sullo **spazio** affinché questo rifletta il carattere ed il modo di abitare del cliente, tutto ciò intervenendo con arredi, luci, accessori, e finiture varie.

I risultati son davvero ottimi!

Quali sono le principali tendenze di interior design in questo 2017?

Domanda interessante. Per quanto riguarda le richieste che ci vengono fatte direi che si fa sempre più forte la richiesta dello stile industriale e vintage, con un ritorno al classico.

La [casa](#) viene sempre più vista come luogo caldo ed accogliente; direi che lo stile Minimal sta sparendo, se non altro temporaneamente

Fate parte di un network internazionale. Come vi fate influenzare nei vostri progetti dalle culture di altri Paesi?

E' sempre divertente guardarsi intorno, prendere ispirazione da altri Paesi e culture.

La passione dei viaggi è comune a tutti noi membri dello studio Nomade. Quale miglior modo se non toccare direttamente con mano? Le ispirazioni chiaramente possono venire da libri, riviste, internet e siti di settore, ma nulla ispira veramente come ciò che viene vissuto e visto di persona.

C'è un progetto di cui siete particolarmente entusiasti che ci volete raccontare?

Ce ne sono alcuni a cui teniamo particolarmente, per motivi diversi.

C'è Villa Susanna, ai Caraibi, il nostro primo progetto: una villa unica per location e design, che rimarrà per sempre nel nostro cuore. Il progetto è stato un mix di cultura creola e design e cultura estetica Italiana; una sfida perfettamente riuscita.

L'appartamento Cescolina sui navigli a Milano, che ha ricevuto particolare successo da un punto di vista di pubblicazioni, è diventato un pò il marchio di riconoscimento del nostro studio: è un progetto che gioca tra le tracce delle preesistenze dell'appartamento dell' 800, con un intervento dal sapore vintage ed industriale.

In fine il più recente Appartamento P a Milano: una splendida ristrutturazione in centro, che ci ha permesso di testare alcune scelte molto sofisticate, giocare con luci, materiali e soluzioni uniche nel loro genere.

Ringraziamo Selina Bertola dello studio Nomade Architettura e Interior Design per la gentile intervista rilasciata a ProntoPro.

Condividi l'articolo:



This entry was posted in *Architettura - Design - Arredamento* and tagged *culture, interior design, relooking, ristrutturazione*. Bookmark the [permalink](#).